



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA N. 542

DEL 30 dicembre 2025

SETTORE LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE PER INIZIATIVE VOLTE AL RECUPERO DI CANONI DI LOCAZIONE/INDENNITA' DI OCCUPAZIONE ILLEGITTIMA IN RAGIONE DELLA COLLOCAZIONE SU BENI IMMOBILI COMUNALI DI IMPIANTI DI TELEFONIA OLTRE AD OTTENERE LA RIMOZIONE DI UN IMPIANTO STANTE L'AVVENUTA DISDETTA CONTRATTUALE - C.I.G. B9D22477D7 - IMPEGNO DI SPESA.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

il Comune di Pianezza ha stipulato, nel corso degli anni, tre contratti di locazione di beni immobili per l'installazione di impianti per la telefonia mobile, come di seguito elencato:

- contratto in data 14 novembre 2001, stipulato con Siemens s.p.a. (ora Cellnex Italia s.p.a.), relativo alla torre piezometrica di Via Dora Riparia angolo Via Piave, per un canone annuo di € 13.163,40;
- contratto in data 14 ottobre 2008, stipulato con Vodafone Omnitel N.V. (ora Inwit s.p.a.), relativo al sito di Piazza Macario, per un canone annuo di € 24.036,00;
- contratto in data 21 settembre 2009, stipulato con Telecom Italia s.p.a. (ora Inwit s.p.a.), relativo alla torre piezometrica di Via Dora Riparia angolo Via Piave, per un canone annuo di € 19.153,00.

Visto che i contratti con Cellnex Italia s.p.a. e con Inwit s.p.a. relativi alla torre piezometrica di Via Dora Riparia, si sono tacitamente rinnovati sino ad oggi mentre, per quanto riguarda il contratto con Inwit s.p.a. per il sito di Piazza Macario, con nota prot. n. 16410 del 5 agosto 2019, era stata comunicata, nei termini pattuiti all'allora Società titolare del diritto (Vodafone Italia s.p.a.), la disdetta a far data dal 27 ottobre 2020.

Rilevato che:

- nel corso degli ultimi anni le Società Cellnex Italia s.p.a. e Inwit s.p.a., per gli impianti di telefonia installati sulla torre serbatoio di Via Dora Riparia, non hanno corrisposto i canoni di locazione convenzionalmente pattuiti;
- la Inwit s.p.a., per il sito di Piazza Macario, oltre a non aver rispettato la disdetta in precedenza citata, non ha corrisposto i canoni di locazione convenzionalmente pattuiti.

Ritenuto pertanto necessario porre in essere le azioni necessarie per procedere:

- al recupero dei canoni non corrisposti dalle Società Inwit s.p.a. e Cellnex Italia s.p.a. per gli impianti di telefonia installati sulla torre serbatoio di Via Dora Riparia;
- al recupero dei canoni di locazione convenzionalmente pattuiti e non corrisposti dalla Società Inwit s.p.a. per l'impianto di telefonia posizionato sul sito di Piazza Macario;
- ottenere la rimozione dell'impianto di Piazza Macario stante l'avvenuta disdetta contrattuale del 2020;
- sempre in riferimento all'impianto di Piazza Macario, nel domandare il pagamento di una indennità per l'occupazione illegittima sinora mantenuta.

Considerato che, per i fini di cui sopra, necessita conferire apposito incarico ad un legale per assistenza stragiudiziale per iniziative volte al recupero di canoni di locazione/indennità di occupazione illegittima in ragione della collocazione su beni immobili comunali di impianti di telefonia oltre ad ottenere la rimozione dell'impianto di Piazza Macario stante l'avvenuta disdetta contrattuale.

Rilevato inoltre che, per il fine di cui sopra, lo Studio Associato Prof. Avv. Scaparone Paolo, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino, p. I.V.A. 08406610017, su richiesta del RUP, ha prodotto preventivo per incarico di assistenza stragiudiziale per un importo di € 17.000,00, oltre c.p.a. ed IVA per complessivi € 21.569,60.

Considerato altresì che trattandosi di servizio di importo inferiore ad € 140.000,00, la prestazione professionale può essere affidata direttamente, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023.

Preso atto che:

- per tale tipologia di servizio non esistono convenzioni CONSIP, tuttavia detto servizio risulta a catalogo sulla piattaforma telematica Mepa nell'ambito del bando denominato “SERVIZI – Servizi di consulenza giuridica – Servizi legali e normativi”;
- che in data 18.12.2025 è stata avviata, apposita trattativa diretta n. 5932936 con un unico operatore economico, lo Studio Associato Prof. Avv. Scaparone Paolo, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino, p. I.V.A. 08406610017, per l'affidamento del servizio in oggetto;
- lo Studio invitato ha formulato un'offerta, a titolo di onorario, per un importo pari ad € 16.496,75 al netto del ribasso del 2,96% sull'importo posto a base di trattativa, oltre c.p.a. ed IVA per complessivi € 20.931,08.

Stabilito pertanto di affidare l'incarico in argomento allo Studio Associato Prof. Avv. Scaparone Paolo, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino, p. I.V.A. 08406610017, ritenendo congrui gli importi indicati nel preventivo ed evidenziando che il conferimento del suddetto incarico risponde pertanto ai principi di efficienza, efficacia ed economicità di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023, per importo complessivo pari ad € 16.496,75 oltre c.p.a. ed IVA.

Accertato che l'operatore economico risulta regolare in materia di contribuzione (acquisito il Durc On Line prot. INPS_48271159 con scadenza il 12 marzo 2026).

Preso atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.2025, è stata approvata la quinta variazione al bilancio di previsione 2025-2027.

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nell'ambito delle competenze gestionali del sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente, in forza del Decreto del Sindaco n. 15 del 04.12.2024, con il quale sono state conferite le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

DETERMINA

1. Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di conferire, ai sensi dell'art. 50, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023, a seguito di trattativa diretta su Mepa n. 5932936 attivata in data 18.12.2025, l'incarico legale per assistenza stragiudiziale per iniziative volte al recupero di canoni di locazione/indennità di occupazione illegittima in ragione della collocazione su beni immobili comunali di impianti di telefonia oltre ad ottenere la rimozione dell'impianto di Piazza Macario stante l'avvenuta disdetta contrattuale, allo Studio Associato Prof. Avv. Scaparone Paolo, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino, p. I.V.A. 08406610017, per il corrispettivo di € 16.496,75 al netto del ribasso del 2,96% sull'importo posto a base di trattativa, oltre c.p.a. ed IVA per complessivi € 20.931,08.
3. Di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema Mepa di CONSIP s.p.a., che riporta le clausole specifiche inserite nell'appalto del servizio di cui trattasi, e che deve essere firmato digitalmente ed inviato al professionista, attraverso la suddetta procedura telematica.
4. Di impegnare rispettivamente:
 - la somma pari ad € 16.496,75 a titolo di onorario, con sconto espresso pari allo -2,96% sull'importo complessivo della parcella calcolata, oltre CASSA e Iva per un totale omnicomprensivo pari a € 20.931,08 (a dedurre ritenuta di acconto pari al 20% per € 3.299,35), in favore dello Studio Associato Prof. Avv. Scaparone Paolo, con sede in Via San Francesco d'Assisi 14, Torino, p. I.V.A. 08406610017, a seguito di trattativa diretta su Mepa n. 5932936 attivata in data 18.12.2025, per l'incarico legale per assistenza stragiudiziale per iniziative volte al recupero di canoni di locazione/indennità di occupazione illegittima in ragione della collocazione su beni immobili comunali di impianti di telefonia oltre ad ottenere la rimozione dell'impianto di Piazza Macario stante l'avvenuta disdetta contrattuale;
 - la somma pari ad € 4.068,92 per spese da corrispondere all'Organismo di mediazione;dando atto che la somma complessiva di € 25.000,00 trova copertura finanziaria al codice 118/11 01|02|1|103|01.3|1030211006 (cap. peg. 124/11) del bilancio per l'esercizio in corso.
5. Di comunicare allo Studio Associato, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000, l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa nonché il C.I.G. B9D22477D7 assegnato al presente incarico.
6. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

7. Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto, Arch. Fiorelli Raffaele, Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Ambiente.
8. Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento a quanto determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia della trasparenza.
9. Di agire nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

Pianezza, 30 dicembre 2025

IL RESPONSABILE DI SETTORE

FIORELLI Arch. Raffaele

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)*